

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<p><b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b></p> <p><b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b></p>
---	---

## n. 26 del 2 agosto 2012

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### Emissione di giovedì 2 agosto 2012

##### Previsioni per oggi

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 35 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 27 (rilievi) e 28 km/h (pianura).

##### Previsione per venerdì 3 agosto 2012

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 21 °C sui rilievi e 23 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 33 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 24 km/h (rilievi).

##### Previsione per sabato 4 agosto 2012

**Stato del tempo:** Sereno tutta la giornata.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 20 °C sui rilievi e 23 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 23 (rilievi) e 28 km/h (pianura).

#### Tendenza prevista da domenica 5 agosto 2012 a mercoledì 8 agosto 2012

La persistenza di un promontorio di alta pressione sul bacino del mediterraneo determinerà condizioni di tempo stabile e soleggiato sulla nostra regione. Le temperature si manterranno decisamente sopra la media climatologica con condizioni di disagio bioclimatico, in particolare sulle pianure interne dove la ventilazione sarà scarsa e l'umidità nei bassi strati sarà elevata.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

---

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012**

- Si comunica che in data 27 febbraio 2012 sono stati approvati con determinazione N° 2116 i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna per l'annata 2011 – 2012. La versione definitiva ufficiale e definitiva è consultabile alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011). **Le modifiche alle norme di coltura sono riportate integralmente nel BOLLETTINO n° 5 del 8 marzo 2012**

## **DEROGHE 2012**

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99)**  
Deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n°070821**

Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n°073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n°075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga relativa alla possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero

- **30 marzo 2012 protocollo n°082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali

- **marzo 2012 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**

Precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria (difesa frumento) e il controllo delle infestanti (diserbo mais e fagiolino)

- **14 aprile 2012 protocollo n°096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura.

- **15 maggio 2012 protocollo n°0128669 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

**-2 luglio 2012 protocollo n°0162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)**

Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura. In riferimento alla richiesta ed alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram su pero, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna. – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

**-13 luglio 2012 protocollo n°0173504 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

**-18 luglio 2012 protocollo n°0176688 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)**

E' stata emessa una nuova deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida da eseguirsi con i prodotti presenti nei DPI per la difesa del pomodoro da forti attacchi di ragnetto rosso, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna

**NOTA GENERALE**

Relativamente alla priorità nella scelta delle formulazioni, lo smaltimento scorte e l'impiego di prodotti in fase di revoca fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

**DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA**

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

**MODELLI PREVISIONALI**

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

## **TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

**Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)**

### **COLTURE ARBOREE**

#### **Vite**

**Fase fenologica: chiusura grappolo – invaiatura (varietà precoci)**

**Prestare attenzione ai tempi di carenza**

**ASPETTI AGRONOMICI:**

**Gestione chioma**

Al fine di mantenere la sanità dei grappoli ( ridurre l'insorgenza di botrite e oidio ) e migliorare l'efficacia di eventuali trattamenti, si consiglia di provvedere ad adeguati interventi di cimatura favorendo l'arieggiamento della fascia produttiva.

**DIFESA**

**Peronospora:** la difesa può ritenersi ultimata. Solo nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa con prodotti rameici.

**Oidio:** In presenza di sintomi si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO (bagnabile o polverulento) al fine di ridurre l'inoculo svernante.

**Mal dell'esca:** si segnala un incremento nella comparsa dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

**Giallumi:** si segnala un incremento nella comparsa dei sintomi di giallumi.

**Tigioletta:** prosegue il volo di terza generazione (seconda settimana); nella maggior parte delle aziende si rileva un incremento delle catture; si segnala la deposizione di uova. Si raccomanda di verificare l'effettiva situazione aziendale al fine di appurare l'eventuale deposizione.

A livello provinciale si rileva una situazione estremamente disforme relativamente a catture e deposizione uova:

- Nella maggior parte delle aziende monitorate si rilevano voli di scarsa consistenza con assenza di deposizione, proseguire i monitoraggi.

- In alcune aziende è stato verificato un volo e una deposizione di uova ancora contenuti; in questo caso si consiglia di mantenere monitorato il volo e la deposizione per valutare eventuali sviluppi nella prossima settimana.

- In altre limitate situazioni si assiste a voli sostenuti ormai già da 2 settimane, con deposizione in alcuni casi sopra soglia. In questi casi al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati si consiglia d'intervenire con SPINOSAD, EMAMECTINA, INDOXACARB o con *Bacillus thuringiensis* (da ripetere dopo 7-8 giorni). Dai rilievi effettuati i prodotti larvicidi andranno posizionati a partire da questi giorni.

---

## DISERBO

Si precisa che a causa di un errore nella compilazione dei disciplinari 2012, nella tabella del diserbo è stata erroneamente inserita una nota 3 nell'ultima riga che non deve essere considerata.

## Pero

**Fase fenologica: ingrossamento frutto - maturazione – raccolta**

### **Prestare attenzione ai tempi di carenza**

#### **DIFESA:**

**Maculatura bruna:** in questa fase l'indice di rischio permane basso (previsione al 4 agosto) ; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti quali, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL. CAPTANO, o IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

*Si ricorda che:*

- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- FLUDIOXINIL massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, se coformulato con Ciprodinil, due se da solo.
- CIPRODINIL: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- IPRODIONE massimo un intervento all'anno

**In seguito alle ri-registrazioni dei prodotti a base di THIRAM, nel caso del PERO, a partire dalla data del 27 giugno, chi ha eseguito 4 o più trattamenti con alcuni formulati a base di questa sostanza attiva non potrà più utilizzare tale fungicida per tutto il 2012.**

**In seguito a tali modifiche di etichetta del Thiram viene concessa una deroga all'impiego di ulteriori 2 trattamenti con Captano (vedi sezione deroghe).**

**In considerazione della deroga concessa per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine (14 aprile 2012 protocollo n°096945), si autorizza quindi la possibilità di applicare complessivamente 8 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 6 Captano e 2 Iprodione.**

**Colpo di Fuoco Batterico:** si segnala la presenza di sintomi, provvedere all'immediata rimozione. Qualora si rilevassero sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

In questa fase il modello Cougarblight esprime **un indice di rischio in rialzo** (previsione al 4 agosto).

**La presenza di seconde fioriture su diverse varietà, ed in particolare su Abate e Conference, rappresenta la via di ingresso per il batterio, pertanto si consiglia di provvedere alla loro asportazione.**

Per indicazioni relative a specifici interventi di prevenzione e contenimento fare riferimento ai precedenti bollettini.

**Carpocapsa:** si sta concludendo la seconda generazione. Si raccomanda di sostituire fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione

---

In questo periodo è possibile un accavallamento della fine del II° volo e dell'inizio della III° generazione.

- In caso di netta interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 3-4 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni, sempre in funzione delle temperature. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nel prossimo bollettino.

- nelle situazioni di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli, in funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture si suggerisce di mantenere la copertura.

Prodotti consigliati in pre-raccolta: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Psilla:** presenza di stadi giovanili, con relativa abbondante produzione di melata.

In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di DIOTTIL SOLFOSUCCINATO di SODIO evitando interventi insetticidi al fine di preservare le popolazioni di insetti utili.

**Eulia:** non si rilevano catture.

**Pandemis:** non si rilevano catture.

## Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

#### Prestare attenzione ai tempi di carenza

##### DIFESA

**Carpocapsa:** si sta concludendo la seconda generazione. Si raccomanda di sostituire fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione.

In questo periodo è possibile un accavallamento della fine del II° volo e dell'inizio della III° generazione.

- In caso di netta interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 3-4 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni, sempre in funzione delle temperature. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nel prossimo bollettino.

- nelle situazioni di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli, in funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture si suggerisce di mantenere la copertura.

I prodotti consigliati in questa fase sono: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

---

Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei fondi collati e del feromone.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
  - impiegabile anche in prima generazione
  - impiegabile due volte all'anno
  - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**COLPO DI FUOCO, EULIA, PANDEMIS: Vedi pero**

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

Per i dati produttivi fare riferimento ai precedenti bollettini.

### **Bietola**

#### **Fase: ingrossamento fittone – inizio estirpo**

#### **Prestare attenzione ai tempi di carenza**

#### **DIFESA**

**Cercospora:** il persistere di condizioni meteo sfavorevoli contribuiscono a mantenere la pressione della malattia estremamente modesta.

In presenza di sintomi è possibile intervenire a 20-25 giorni dalla precedente applicazione con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXYSTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione

*Si ricorda che:*

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Azoxystrobin massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi **entro il 10 settembre** sono ammessi al **massimo due interventi** anticercosporici
- Per gli estirpi **oltre il 10 settembre** sono ammessi al **massimo tre interventi** anticercosporici

**Oidio:** non si segnalano sintomi, mantenere monitorati i campi.

**Afidi e Mamestra:** non si segnalano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi.



---

## Mais

### Fase: maturazione cerosa

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

**Diabrotica:** il monitoraggio evidenzia l'abbondante presenza della specie in svariati comuni della provincia con alcuni casi di allettamento della coltura dovuto al danno a livello radicale operato dalle larve nei mesi scorsi.

**Piralide:** limitatamente ad alcune aree prosegue il volo. Nelle restanti zone dai monitoraggi di campo non si rilevano particolari danni derivati dalla precedente generazione.

## Pomodoro

### Fase: allegagione – sviluppo bacche – invaiatura – maturazione - raccolta

#### Prestare attenzione ai tempi di carenza

#### ASPETTI AGRONOMICI

Si ricorda che, nonostante l'impiego del maturante - s.a. etephon - sia contemplato nei Disciplinari di Produzione Integrata 2012 della regione Emilia-Romagna, si raccomanda di consultare la propria OP di riferimento prima di impiegarlo in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha particolari esigenze e quindi è fortemente raccomandabile evitare che vi sia prodotto maturo non in grado di essere ritirato.

#### DIFESA

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni o irrigazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui PROPINEB, DITIANON, DODINA, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

*Si ricorda che:*

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**Alternaria:** si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi. I trattamenti effettuati per la difesa da Peronospora hanno attività collaterale anche nei confronti di questa patologia. Per interventi specifici è possibile impiegare PRODOTTI RAMEICI, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + METIRAM, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, ZOXAMIDE, DIFENCONAZOLO.



---

*Si ricorda che:*

- Azoxistrobin, massimo 2 interventi all'anno, non ammesso per septoriosi
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metiram (da solo o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Dimetomorf, Mandipropamide e Iprovalicab al massimo quattro interventi all'anno.
- Difenconazolo: massimo tre interventi all'anno.

**Batteriosi:** in campo si rilevano sintomi; in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME o ACIBENZOLAR S-METILE

**Ragnetto:** le condizioni ambientali sono favorevoli all' insorgenza di infestazioni, che in questo momento cominciano a essere diffuse a tutto campo, mantenere monitorata la coltura. In caso di blande infestazioni l'impiego di zolfo può rallentare la progressione dell'infestazione oltre ad irrobustire l'epicarpo della bacca e bloccare eventuali sporulazioni.

In presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie è possibile impiegare *Beauveria bassiana*, ABAMECTINA, EXITIAZOX + FENAZAQUIN, BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD, ACENOQUINOCYL.

*Si ricorda che:*

Al massimo 1 intervento acaricida all'anno

**Nottua gialla:** limitatamente ad alcune aree si riscontrano sporadiche catture di adulti, senza che si sia rilevata la presenza significativa di larve. Al momento non si consigliano interventi.

**Tuta assoluta:** proseguono catture di modesta entità, non si rilevano danni.

## Patata

### Fase fenologica: raccolta

#### DIFESA

Difesa ultimata; in questa fase non sono previsti interventi

## Sorgo

### Fase: maturazione cerosa

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

## Soia

### Fase: riempimento baccelli

#### DIFESA

**Ragnetto:** si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

## Erba medica

### Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio (nuovi impianti) sviluppo vegetativo – sfalcio (impianti in produzione)

---

## DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

## Melone

**Fase: raccolta in pieno campo; fine raccolta in tunnel piccoli; fine raccolta in tunnel grandi.**

**Prestare attenzione ai tempi di carenza**

### DIFESA

**Peronospora:** Esclusivamente nelle varietà tardive, in condizioni di elevata umidità, intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE o METALAXYL o METALAXYL-M o CYAZOFAMIDE .

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno.

**Oidio:** si segnala la comparsa dei primi sintomi. Esclusivamente nelle varietà tardive, Intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN. o MEPTYLDINOCAP o CIFLUFENAMID.

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo due interventi

**Ragnetto rosso:** si segnalano alcune infestazioni; esclusivamente nelle varietà tardive, alla comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseiulus Persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare BEAUVERIA BASSIANA o ABAMECTINA /o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o CLOFENTEZINE o EXITHIAZOX+FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

*Si ricorda che:*

massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.  
Abamectina massimo 1 intervento all'anno.

---

## Cocomero

**Fase: in pieno campo raccolta – raccolta in tunnel piccoli.**

**Prestare attenzione ai tempi di carenza**

### DIFESA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o CYAZOFAMIDE

*Si ricorda che:*

-Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID.

*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno

- Ciflufenamid massimo 2 interventi all'anno

**Ragnetto rosso:** si segnalano alcune infestazioni, alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseilus persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *Bauveria bassiana* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

*Si ricorda che:*

Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

Abamectina massimo 1 intervento all'anno



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

**Aggiornamento schede Frutticole e Vite:** Sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica

---

nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2” finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

## **FIORITURA E REGISTRI**

In adempimento al DPR 290 2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

## **GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE**

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione “Consentito in agricoltura biologica” o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

**Fertilizzazione vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## **GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE**

- Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione “Consentito in agricoltura biologica” o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006. - Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## **IRRIGAZIONE**

- Colture erbacee: per assicurare una corretta ripresa vegetativa e l'emergenza, è possibile irrigare cocomero e melone in serra o in tunnel, aglio, cipolla, patata, fragola, mais, i nuovi impianti di erba medica.  
- Colture arboree: opportuno irrigare pomacee e drupacee a partire dalla fase di fioritura piena e gli impianti in allevamento di vite.

## **COLTURE ARBOREE**

### **Vite**

#### **Fase fenologica: Chiusura grappolo**

**Peronospora:** la difesa può ritenersi ultimata. Solo nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa con prodotti rameici.

**Oidio:** In presenza di sintomi si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO (bagnabile o polverulento) al fine di ridurre l'inoculo svernante

**Tignoletta:** prosegue il volo di terza generazione; nella maggior parte delle aziende si rileva un incremento delle catture; si segnala la deposizione di uova. Si raccomanda di verificare l'effettiva situazione aziendale al fine di appurare l'eventuale deposizione di uova.

**Al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati** si consiglia d'intervenire con SPINOSAD, o con *Bacillus thuringiensis* (da ripetere dopo 7-8 giorni).

## Pero e Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

#### DIFESA

**Colpo di fuoco:** sintomi rilevati in campo, indice di rischio elevato. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile, disinfettare gli attrezzi utilizzati ed eseguire la bruciatura del materiale vegetale affetto da *Erwinia amylovora* sul posto.

**Ticchiolatura:** controllare l'eventuale presenza di macchie in campo. In presenza di infezioni secondarie e in previsione di piogge intervenire con sali di rame e zolfo o polisolfuro di calcio.

**Oidio (melo):** intervenire con prodotti a base di zolfo.

**Maculatura bruna (pero):** intervenire in previsione di precipitazioni o bagnature (nebbie, irrigazione sopra chioma) con sali di rame a basse dosi o *Bacillus amyloliquefaciens*.

**Psilla:** in presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

**Carpocapsa:** si sta concludendo la seconda generazione. Si raccomanda di sostituire fondi collati e feromoni in vista dell'inizio del volo di terza generazione.

In presenza di catture intervenire con OLIO BIANCO ESTIVO sulle uova, VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD sulle larve, eventualmente in miscela ad olio estivo.

**Eulia:** non sono previsti interventi.

**Cidia molesta:** in corso la nascita delle larve.

**Mosca della frutta (melo Golden):** nelle aziende storicamente colpite, prevedere l'applicazione delle trappole cromotropiche per il monitoraggio.

## COLTURE ERBACEE

### Grano tenero e grano duro

#### Fase fenologica: raccolta

**Sovesci estivi:** Sovesci estivi: seminare colture da sovescio per apportare sostanza organica, azoto (se nel sovescio è presente una leguminosa), il controllo delle infestanti, migliorare la struttura del suolo, favorire l'attività microbica del suolo.

**Specie:** si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia per poter seminare un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno ed evitare la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre. Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno prediligere una varietà a rapido sviluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il

sorgo non ha problemi di carenza idrica. Si può seminare anche rafano, in questo modo si inserisce nella rotazione una crucifera, che solitamente non è presente.

## Pomodoro

**Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutto – invaiatura – inizio maturazione**

**Batteriosi:** intervenire con prodotti rameici in previsione di precipitazioni temporalesche.

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con prodotti rameici

**Alternaria:** le condizioni di caldo umido e gli squilibri idrici favoriscono l'avversità fungina, si possono fare interventi con prodotti rameici. Da rilevare che sullo sviluppo del fungo hanno influenza la suscettibilità alla malattia è le pratiche agronomiche adottate, come la rotazione delle colture e la distruzione dei residui colturali infetti.

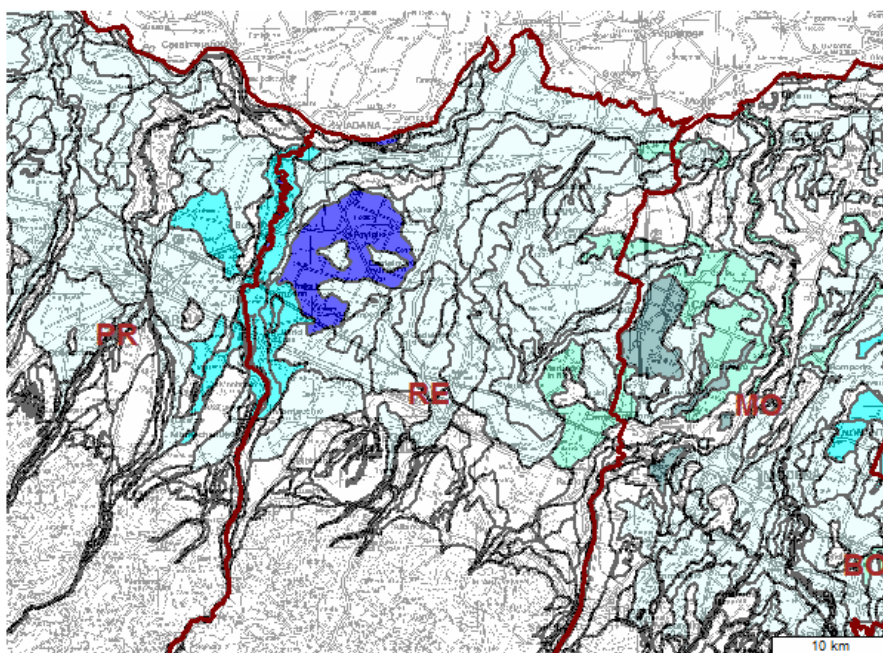
**Tuta assoluta:** monitorare il volo, in particolare nelle serre.

**Nottua gialla:** limitatamente ad alcune aree si riscontrano sporadiche catture di adulti, senza che si sia rilevata la presenza significativa di larve. Al momento non si consigliano interventi.

**Ragno rosso:** in presenza di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis*. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

## BOLLETTINO IRRIGAZIONI

### LIVELLI FALDA



Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile della homepage del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture



### Elaborazione del 31/7/2012

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5.5
  - **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5.5
  - **Cipolla** Sospendere definitivamente l'irrigazione
  - **Patata** Sospendere definitivamente l'irrigazione
  - **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. eccezion fatta per le coltivazioni del primo modulo di estirpo, nelle quali sospendere definitivamente le irrigazioni ET: 3
  - **Mais** Irrigazione sospesa definitivamente
  - **Pomodoro** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
- Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 3.5
- **Erba medica** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
  - **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
  - **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.1
  - **Soia** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.5
- Arboree** irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	2.5	1.5	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

Per evitare problemi di dilavamento, è consigliabile frazionare la restituzione del consumo idrico colturale in interventi irrigui che non superino le 4 ore di durata.

L'irrigazione post-raccolta è utile per evitare problemi di fruttificazione nell'annata successiva nelle colture drupacee.

**Pertanto, è consigliata l'irrigazione post-raccolta nelle drupacee.**

**Si ricorda l'importanza dell'irrigazione della vite: quando protratta fino all'invasatura consente di aumentare la quantità e di migliorare la qualità della produzione.**

**Esempio di calcolo del turno di irrigazione:** in caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 40 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (40/4)

**Visto il livello di magra del Po che sta raggiungendo i limiti storici, si invitano le aziende a programmare per tempo gli interventi irrigui, rispettando i turni concessi al fine di consentire a tutti di usufruire del servizio.**



---

Livello PO al punto di prelievo Boretto (31/7/2012): 16,14 m s.l.m.

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

In questo momento non vi sono incontri in programma

Redazione e diffusione a cura di *Casoli Luca*



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"